



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 188 del 15 luglio 2021

OGGETTO: Legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”.

Art. 1 commi da 51 a 58 – Fondo Progettazione agli Enti Locali per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

- ✓ Progettazione definitiva e esecutiva per risanamento movimenti franosi Casaleni euro 1.120.000,00 – Codice CUP E49C21000260001
- ✓ Progettazione definitiva e esecutiva per risanamento movimenti franosi Castelluccio euro 450.000,00 – Codice CUP E49C21000270001
- ✓ Progettazione definitiva e esecutiva per risanamento movimenti franosi Masaniello euro 1.120.000,00 – Codice CUP E49C21000280001

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER L’AVVALIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... *a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- VISTO che all’attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all’art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (*pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33*)

PREMESSO

- che a decorrere dall'anno 2020 l'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n.160, ha previsto, in favore degli enti locali, contributi erariali a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.
- che con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, datato 3 maggio 2021 - diffuso sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale nella sezione "I DECRETI", pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n.109 dell'8 maggio 2021](#), sono stati assegnati i contributi per l'anno 2021 agli enti locali che, entro il termine perentorio del 15 gennaio 2021, hanno trasmesso al Ministero dell'interno apposite richieste ritenute ammissibili al contributo contrassegnate con il "SI" nell'apposita colonna dell'allegato 1, del citato decreto interministeriale.
- che l'entità dell'ammontare delle richieste pervenute è risultata superiore alle risorse stanziare, pertanto l'attribuzione del contributo è stato effettuato sulla base delle priorità previste dall'articolo 1, comma 53, della richiamata legge n.160 del 2019, privilegiando gli enti locali che presentavano la maggiore incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione del medesimo esercizio.

CONSIDERATO

- che nel rispetto delle predette disposizioni, è stata formata la graduatoria contenuta nell'allegato 2 del ripetuto decreto interministeriale dalla quale si evince che, fino a concorrenza dell'ammontare disponibile, pari ad euro 128.000.000,00 per l'anno 2021, sono ammesse a finanziamento le richieste classificate dal n.1 al n.1118 della stessa graduatoria.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- che il Comune di Ferrandina è beneficiario al riguardo di n. 3 contributi e precisamente:
 - ✓ Progettazione definitiva e esecutiva per risanamento movimenti franosi Casaleni – importo di finanziamento pari ad euro 1.120.000,00 – Codice CUP E49C21000260001
 - ✓ Progettazione definitiva e esecutiva per risanamento movimenti franosi Castelluccio – importo di finanziamento pari ad euro 450.000,00 – Codice CUP E49C21000270001
 - ✓ Progettazione definitiva e esecutiva per risanamento movimenti franosi Masaniello – importo di finanziamento pari ad euro 1.120.000,00 – Codice CUP E49C21000280001

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.,;

CONSIDERATO che l'art.15 della legge 241/90 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune; in particolare - laddove ricorrano i presupposti previsti dalla richiamata disposizione ai fini dell'ammissibilità del ricorso a tale modulo organizzativo - un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente cui affidare il servizio necessario per l'adempimento di tali compiti;

RILEVATO che i suddetti accordi di collaborazione rappresentano un modello convenzionale attraverso cui le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi "indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;

ATTESO che la risoluzione delle problematiche legate al dissesto idrogeologico del territorio rientra tra gli obiettivi del Comune di Ferrandina (quale Ente territoriale competente dal punto di vista amministrativo sul proprio territorio) e del Commissario Straordinario Delegato per la Realizzazione degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico per la Regione Basilicata e può dunque qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge 241/90.

VISTO lo Schema di protocollo di intesa già approvato dal Comune di Ferrandina con Delibera di Giunta Comunale.

PRESO ATTO che gli interventi di che trattasi richiedono specifiche competenze nei settori della geologia, geotecnica e delle strutture speciali e che il Commissario, in quanto Stazione Appaltante, possiede le capacità organizzative e tecniche per coordinare la progettazione delle opere;

CONSIDERATO che il Commissario è in grado in breve tempo di procedere all'affidamento dei servizi tecnici;

PRESO ATTO della volontà del Comune di Ferrandina (MT) di volersi avvalere del Commissario per l'intera fase di affidamento dei servizi tecnici occorrenti nell'ambito degli interventi finanziati e sopra citati;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dello Schema della "Protocollo di Intesa" di Avvalimento per la fase di affidamento della progettazione degli interventi sopra citati;

RIBADITO che il Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 può concludere accordi di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, con società specializzate a totale capitale pubblico, con strutture ed uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può collaborare con gli uffici delle Amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO dover sottoscrivere il Protocollo di intesa;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RIBADITA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi;
DATO ATTO che si è in grado di procedere all'affidamento dei servizi tecnici in breve tempo;
TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE**, lo schema di "Protocollo di Intesa" di Avvalimento per la fase di affidamento della progettazione, tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Amministrazione comunale di Ferrandina (MT), ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 - Allegato 1 al presente Decreto;
3. **DI INDIVIDUARE E NOMINARE** quale Responsabile del Procedimento – ai sensi dell'art. 4 e successivi della legge 241/90 per l'intera procedura ed a far data odierna - l'Arch. Gaspare BUONSANTI – capo Staff della Struttura commissariale – soggetto con comprovata esperienza e che già espleta l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per altri interventi del Commissario Straordinario Delegato;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
5. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Ferrandina (MT), al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 15 luglio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.